



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 12 DEL 19 febbraio 2020.

OGGETTO: Regolamento n. 2 del 7 febbraio 2020, Prescrizioni di massima e di polizia forestale adottate ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 13 settembre 1978, n. 52 "Legge forestale regionale" - Aggiornamento della modulistica di autorizzazione ai tagli boschivi.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente decreto aggiorna la modulistica di autorizzazione ai tagli boschivi, approvata con DDR n. 4 del 5 febbraio 2018, secondo le nuove disposizioni di cui alle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, emanate dal Presidente della Giunta regionale con Regolamento n. 2/2020.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE ADG FEASR E FORESTE

VISTO l'articolo 23, comma 4, della L.R. n. 52/1978, secondo il quale per le utilizzazioni dei boschi di entità superiore ai 100 mc di legname nelle fustaie e di superficie superiore ai 2,5 ettari nei cedui, le richieste di autorizzazione avvengono presentando un progetto di taglio, che deve essere approvato dall'Autorità forestale competente per territorio;

VISTO l'articolo 23, comma 5, della L.R. n. 52/1978, il quale stabilisce che per le utilizzazioni di entità inferiore alle soglie sopra indicate, è la Giunta regionale a dettare norme specifiche;

VISTO il Decreto del Dirigente della Direzione AdG FEASR e Foreste n. 4 del 5 febbraio 2018 con il quale, a seguito dell'adozione da parte della Giunta regionale della deliberazione n. 7 del 5 gennaio 2018 "Adozione del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale", veniva approvata la nuova modulistica di autorizzazione ai tagli boschivi;

VISTO il Regolamento n. 2 del 7 febbraio 2020, "Prescrizioni di massima e di polizia forestale adottate ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, Legge forestale regionale";

VISTO, nello specifico, l'articolo 6 delle suddette Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale che dettaglia le procedure di autorizzazione dei tagli boschivi in base alla tipologia e all'ubicazione dei cantieri forestali;

CONSIDERATO che, secondo il suddetto articolo, per piccoli tagli boschivi destinati all'autoconsumo, di entità inferiore ai 20 mc in fustaia o ai 2.000 mq nel ceduo, non è necessaria alcuna comunicazione all'Autorità forestale competente per territorio;

PRESO ATTO che, sempre secondo il suddetto articolo, i nuovi modelli di autorizzazione ai tagli boschivi sono riconducibili a tre tipologie di intervento:

1. Dichiarazione di taglio, valida normalmente per utilizzazioni inferiori ai 100 mc in fustaia o ai 2,5 ha nei cedui, ma estendibile anche a prelievi maggiori nel caso di tagli atti ad assicurare l'efficienza e la sicurezza di infrastrutture, manufatti o la funzionalità idraulica;
2. Progetto di taglio, valido per utilizzazioni superiori ai 100 mc in fustaia e ai 2,5 ha nei cedui;
3. Comunicazione di esbosco forzoso, per procedere all'esbosco di materiale schiantato a seguito di calamità naturali;

PRESO ATTO che, ai sensi della DGR m. 4808/1997, in boschi pubblici pianificati, per utilizzazioni inferiori ai 100 mc in fustaia o ai 2,5 ha nei cedui, in alternativa alla dichiarazione di taglio può essere presentata una relazione di taglio, completa di piedilista di martellata;

DECRETA

1. Di approvare, secondo quanto espresso in premessa, la nuova modulistica di autorizzazione ai tagli boschivi, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativa a:
 - a) Dichiarazione di taglio, valida normalmente per utilizzazioni inferiori ai 100 mc in fustaia o ai 2,5 ha nei cedui, ma estendibile anche a prelievi maggiori nel caso di tagli atti ad assicurare l'efficienza e la sicurezza di infrastrutture, manufatti o la funzionalità idraulica;
 - b) Relazione di taglio, valida per utilizzazioni inferiori ai 100 mc in fustaia o ai 2,5 ha nei cedui, in boschi soggetti a pianificazione;
 - c) Progetto di taglio, valido per utilizzazioni superiori ai 100 mc in fustaia e ai 2,5 ha nei cedui;
 - d) Comunicazione di esbosco forzoso, per procedere all'esbosco di materiale schiantato a seguito di calamità naturali;
2. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

F.TO Franco Contarin



DICHIARAZIONE DI TAGLIO (art. 6 delle PMPF)
per utilizzazioni inferiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie
non soggetti a pianificazione
(validità 2 anni)

Alla
Unità Organizzativa Forestale
Sede di _____
Indirizzo _____
Pec _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ Provincia (_____)
in Via _____ n. _____ CAP _____ Tel. n. _____ e-mail _____
in qualità di : proprietario/titolare conduttore altro specificare _____
del bosco sito in Comune di _____ Località _____
governato a: **CEDUO** ¹ **FUSTAIA** in area Parco

DICHIARA

di essere intenzionato a tagliare il bosco nei seguenti mappali:

Mappali soggetti al taglio					
Foglio	Sezione	Mappale	Superficie totale del mappale (ha)	Superficie da tagliare nel mappale (ha)	Anno ultima utilizzazione sulla stessa superficie

per una superficie totale di ha _____, da cui prelevare una massa di circa _____ q.li nel CEDUO e di circa _____ mc di legname proveniente dal taglio delle seguenti piante nella FUSTAIA:

¹ Per ceduo si intende quel bosco di latifoglie in cui oltre l'80% delle piante è di origine agamica (polloni nati da ceppaia) e tale che l'età media dei polloni, cioè il numero di anni trascorsi dall'ultima utilizzazione, non superi il doppio del numero di anni del turno minimo prescritto per ciascun tipo di bosco.
Per fustaia è da intendersi quel bosco in cui oltre l'80% della copertura è costituita da piante chiaramente nate da seme (es. boschi di conifere). Si considerano, inoltre, fustaia i boschi di latifoglie di età superiore a 40 anni per il faggio, a 30 anni per quercia, carpino e betulla ed a 24 anni per il castagno.

Totale piante da tagliare nella fustaia	piccole da 12,5 cm a 32,5 cm (0,43 mc)	medie da 32,5 a 47,5 cm (1,17 mc)	grandi da 47,5 a 62,5 cm (2,25 mc)	molto grandi maggiori di 62,5 cm (3,80 mc)
NUMERO				

E' ammesso uno scostamento in termini di massa prelevata o di superficie tagliata non superiore al 20% di quanto previsto dalla presente dichiarazione, purché non superiore alle soglie previste dall'art. 23, c. 5, della L.R. n. 52/1978. Nel caso di impiego di gru a cavo, in tale scostamento deve essere fatta rientrare la massa legnosa derivante dall'apertura delle linee di esbosco.

Quota altimetrica del bosco: fino a 1000 m s.l.m. oltre i 1000 m s.l.m.

Specie presenti nel bosco: (*barrare una casella se presente, ma non da tagliare, entrambe le caselle se da tagliare*):

Abete rosso	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Abete bianco	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Larice	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Pino silvestre/Pino nero	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Faggio	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Carpino nero	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Carpino bianco	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Robinia ("Acacia")	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Castagno	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Frassino	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Acerò	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Nocciolo	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Quercia	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tiglio	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Pioppo	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Salice	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Ontano	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Altro _____	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>				

Descrizione del taglio (vedi Prontuario Operativo per interventi di gestione forestale – DGR n.7/2018):

Taglio di piante mature in fustaia (scheda n.1)

Taglio di piante mature nel ceduo (scheda n.2)

Taglio di piante malate, deperienti e/o secche, diradamento, ripuliture (scheda n. 5)

Taglio destinato a garantire la sicurezza degli elettrodotti o simili (scheda n. 6)

Taglio per garantire la sicurezza di fabbricati o strade (scheda n. 7)

Nell'esecuzione del taglio è necessario attenersi alle prescrizioni selvicolturali e al periodo di intervento riportati nella relativa scheda.

IL TAGLIO RASO È VIETATO

Il presente modulo si riferisce a tagli con finalità selvicolturali: sfolli, diradamenti, tagli di curazione su soggetti deperienti, malati, oppure maturi, al fine della rinnovazione e perpetuazione del bosco. Interventi con altre finalità (recupero delle superfici a prato o a pascolo, sostituzione di specie, cambi di coltura) devono essere concordati con l'Ufficio in indirizzo, che indicherà la procedura più opportuna.

Per l'istanza presentata **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017, al punto 10.

Il sottoscritto dichiara di osservare i criteri procedurali e le raccomandazioni riportate nella scheda n. ____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale, approvato con DGR n. 7/2018 e di verificare la presenza di habitat e/o specie che prevedono misure di conservazione.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che i dati relativi all'area oggetto di taglio, all'età dell'ultima utilizzazione ed al tipo di taglio da effettuare sono esatti e veritieri, assumendosi ogni responsabilità in ordine a diritti ed interessi di terzi².

IL DICHIARANTE

Indicare il nominativo del soggetto esecutore del taglio (se diverso dal dichiarante)

_____ - Telefono: _____

Data _____

Si Allega:

- ✓ Planimetria catastale
- ✓ Copia di un documento di identità in corso di validità

Informativa sul trattamento dei dati personali:

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* - GDPR) "ogni persona ha diritto alla proiezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'Interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901,30123- Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità Organizzativa Forestale. Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 188, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'applicazione dell'articolo 6 delle PMPF; la base giuridica del trattamento (artt. 6 e 9 del Reg. 2016/679/UE) è la seguente: trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, inoltre, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché in forma aggregata a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

•per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Le compaiono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. Il loro mancato conferimento impedirà all'U.O. Forestale di concludere l'istruttoria relativa alla specifica richiesta.

² Il taglio può essere eseguito con le modalità dichiarate, trascorsi 45 giorni dalla data del ricevimento della presente da parte dell'Ufficio in indirizzo, oppure a seguito della ricezione da parte dell'interessato di specifiche prescrizioni impartite dall'Ufficio medesimo. Il presente modulo ha validità complessiva di 24 mesi dalla data della sua compilazione, trascorsi i quali, se l'intervento non è stato eseguito, è necessario ripresentare una nuova dichiarazione di taglio.

RELAZIONE DI TAGLIO
**per utilizzazioni inferiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie
 soggetti a pianificazione**

Alla
 Unità Organizzativa Forestale
 Sede di _____
 Indirizzo _____
 Pec _____

Relazione di taglio relativa al lotto boschivo denominato _____

Piano di riassetto forestale di _____ Validità _____

Particella n° _____

Anno previsto del taglio _____ Massa prevista al taglio _____

Il sottoscritto _____ iscritto al registro dei martelli forestali al n° _____,
 in possesso del martello forestale contraddistinto dal sigillo _____;

VISTO il provvedimento dell'Ente n° _____ del _____ con cui viene conferito l'incarico della
 redazione della relazione di taglio al _____ in qualità di _____;

VISTO il Piano di riassetto forestale in vigore, con particolare riferimento al piano dei tagli;

VISTO il Prontuario operativo per gli interventi di gestione forestale approvato con DGR n. 7 del 5 gennaio
 2018;

ACCERTATO che il taglio in programma rientra nelle tipologie di taglio descritte alla scheda n.
 _____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale;

CONSTATATO che la formazione forestale di riferimento è ascrivibile alla tipologia
 _____;

CONSTATATA la situazione dei luoghi, l'età, la struttura, la densità, la composizione e lo stato fisico-
 vegetativo del bosco;

Procede all'assegno del taglio avente le seguenti caratteristiche:

CEDUO

Superficie totale al taglio ha _____ Ripresa totale q.li _____

Numero di matricine da rilasciare ad ha _____ specie _____

Modalità di taglio _____

FUSTAIA

Superficie totale al taglio ha _____ Ripresa totale mc _____

Tavola di cubatura usata _____

Trattamento proposto _____

PIEDILISTA DI MARTELLATA da compilarsi anche nel caso di conifere prelevate nel ceduo

Specie											TOT	TOT
Classe diametrica	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc
15												
20												
25												
30												
35												
40												
45												
50												
55												
60												
65												
70												
75												
TOTALE												
Stanghe												

Tale massa è quella da registrare ai fini del controllo dell'applicazione del piano di riassetto forestale in vigore ed è stata determinata applicando le stesse tavole che sono servite per il calcolo della provvigione nella elaborazione del piano.

Ai fini commerciali la massa ricavabile viene valutata in linea approssimativa come segue:

ASSORTIMENTI RITRAIBILI	mc	q.li
Misure normali		
Botoli		
Travature e sottomisure		
Imballaggio		
Assortimento unico		
Legna da ardere		
TOTALE		

Per gli Enti si riporta l'analisi approssimativa del prezzo di macchiatico del legname ritraibile dal lotto boschivo in esame:

ANALISI PREZZO DI MACCHIATICO	Legname da opera	Legna da ardere
ATTIVO: prezzo mercantile franco strada		
PASSIVO: spese di lavorazione trasporto, oneri assicurativi, utile d'impresa, IVA ed oneri vari		
PREZZO DI MACCHIATICO		

Corrispondente, per l'intera massa legnosa assegnata al taglio, nel caso di **vendita a corpo** nel ceduo a €

PRESCRIZIONI

1. E' proibito utilizzare legname, legna od altri prodotti non assegnati col presente verbale, nonché danneggiare le piante circostanti ed il novellame.
2. Il segno del martello posto al piede della pianta deve rimanere ben visibile e non deve essere alterato o distrutto, al fine di poterlo ben riconoscere in occasione di qualsiasi controllo.
3. Le nuove matricine (allievi) da riservare al taglio dovranno essere scelte fra le piante provenienti da seme o, in mancanza, tra i polloni più sani, meglio sviluppati e più robusti, ben conformati e meglio affrancati.
4. Il taglio dovrà essere eseguito rasente terra in modo comunque da non danneggiare la specchiatura della martellata e l'impronta del Martello Forestale.
5. Nel ceduo, inoltre, il taglio dei polloni non dovrà compromettere il ricaccio della ceppaia.
6. E' obbligatorio osservare i criteri e le raccomandazioni espressamente riportati sulla scheda n. _____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale a cui la presente tipologia di intervento fa riferimento.
7. E' ammesso uno scostamento in termini di massa prelevata o di superficie tagliata non superiore al 20% di quanto previsto dalla presente dichiarazione, purché non superiore alle soglie previste dall'art. 23, c. 5, della L.R. n. 52/1978. Nel caso di impiego di gru a cavo, in tale scostamento deve essere fatta rientrare la massa legnosa derivante dall'apertura delle linee di esbosco.
8. Altre particolari prescrizioni per il taglio: _____

Per quanto non previsto nel presente verbale, circa il taglio, allestimento ed esbosco del materiale assegnato, si fa riferimento alle disposizioni contemplate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale e secondo l'allegato Capitolato Tecnico per le utilizzazioni nel caso di Enti.

La presente Relazione di taglio ha solo valore ai fini dell'applicazione della Legge Forestale Regionale; non pregiudica diritti ed interessi di terzi, anche per quanto riguarda l'esatta indicazione dei confini della superficie da assegnare al taglio, di cui si rende garante il proprietario del fondo o il suo legale rappresentante.

Per il Progetto di taglio presentato, **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017, al punto 10.

Il sottoscritto dichiara di osservare i criteri procedurali e le raccomandazioni riportate nella scheda n. _____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale, approvato con DGR n. 7/2018 e di verificare la presenza di habitat e/o specie che prevedono misure di conservazione.

IL TECNICO COMPILATORE
(Timbro e firma)

(Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità)

Data _____

**U.O. FORESTALE – SEDE DI _____
AUTORIZZATA IN DATA _____**

con le seguenti prescrizioni:

IL DIRETTORE

Registrato al n° _____ del Registro delle Utilizzazioni boschive della U.O. Forestale _____

Registrato al n° _____ del Registro delle Utilizzazioni boschive del Comune di _____

Informativa sul trattamento dei dati personali:
 In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* - GDPR) "ogni persona ha diritto alla proiezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'Interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901,30123- Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità Organizzativa Forestale. Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 188, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it
 La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'applicazione della DGR n. 4808/1997; la base giuridica del trattamento (artt. 6 e 9 del Reg. 2016/679/UE) è la seguente: trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, inoltre, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
 I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché in forma aggregata a fini statistici.
 I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
 Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:
 •per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.
 Le compaiono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. Il loro mancato conferimento impedirà all'U.O. Forestale di concludere l'istruttoria relativa alla specifica richiesta.

PROGETTO DI TAGLIO (art. 6 delle PMPF)
**per utilizzazioni superiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie
 soggetti o non soggetti a pianificazione**

Alla
 Unità Organizzativa Forestale
 Sede di _____
 Indirizzo _____
 Pec _____

Bosco non soggetto a pianificazione :

Bosco di proprietà di _____ residente in Via _____
 Comune _____ CAP _____ Prov.(____) Località _____
 e-mail _____ tel. n. _____

Ubicazione del bosco: Comune di _____ Località _____

Riferimenti catastali del bosco:

Foglio n.	Sezione	Mappali	Superficie

Bosco soggetto a pianificazione :

Progetto di taglio relativo al lotto boschivo denominato _____
 Piano di riassetto forestale di _____ Validità _____
 Particella n. _____ Anno previsto del taglio _____ Massa prevista al taglio _____

Il/La sottoscritto/a Dr. _____ iscritto al registro dei martelli forestali al n. _____, in
 possesso del martello forestale contraddistinto dal sigillo _____

VISTO il provvedimento dell'Ente n. _____ del _____ con cui viene richiesta la redazione
 del progetto di taglio avvalendosi della Unione Montana in base all'art. 1 della L.R. 8/85 (da omettere in caso
 di incarico dato al libero professionista o ad altro personale qualificato appartenente all'Ente stesso.);

VISTO il provvedimento dell'Ente n. _____ del _____ con cui viene conferito l'incarico della
 redazione del progetto di taglio al Dr. _____ in qualità di
 _____;

VISTO il Prontuario operativo per interventi di gestione forestale approvato con DGR n. 7 del 05 gennaio
 2018;

ACCERTATO che il taglio in programma rientra nelle tipologie di taglio descritte alla scheda n.
 _____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale;

CONSTATATO che la formazione forestale di riferimento è ascrivibile alla tipologia
 _____;

CONSTATATA la situazione dei luoghi, l'età, la struttura, la densità, la composizione e lo stato fisico-
 vegetativo del bosco come meglio individuato dai parametri sottostanti:

Da compilarsi esclusivamente per boschi non soggetti a pianificazione:

CEDUO (Soglia di rilevamento da 3 cm di diametro a 1,30 m di altezza da terra)

Trattamento in atto _____
 Massa q.li/ha _____ Area basimetrica mq/ha _____
 Altezza pollone medio _____ Altezza pollone più grosso _____
 Densità ceppaie per ha n. _____ n. medio polloni per ceppaia _____
 Matricine presenti per ha n. _____ specie _____
 Anno dell'ultimo taglio _____

FUSTAIA (Soglia di rilevamento da 12,5 cm di diametro a 1,30 m di altezza da terra)

Struttura _____ Provvigione mc/ha _____
 Area basimetrica mq/ha _____ Altezza media delle piante _____
 Incremento corrente (stimato) mc/ha _____ Età (nel caso di boschi coetaneiformi) _____

Procede all'assegno del taglio avente le seguenti caratteristiche, in linea con le indicazioni selvicolturali riportate al Capitolo 3 del Prontuario Operativo per interventi di gestione forestale:

CEDUO

Superficie totale al taglio ha _____ Ripresa totale q.li _____ Percentuale utilizzata _____ %
 Massa unitaria da rilasciare q.li/ha _____ Massa unitaria da utilizzare q.li/ha _____
 Numero di matricine da rilasciare ad ha _____ Specie _____
 Individuazione dei confini della presa: _____ Modalità di taglio _____

FUSTAIA

Superficie totale al taglio ha _____ Ripresa totale mc. _____
 Saggio di utilizzazione _____ %
 Tavola di cubatura usata _____
 Trattamento proposto _____
 Le piante assegnate sono state numerate progressivamente dal n. _____ al n. _____ in tinta
 _____ su apposita specchiatura al ceppo sulla quale è stato impresso il sigillo del martello forestale

PIEDILISTA di MARTELLATA da compilarsi anche nel caso di conifere prelevate nel ceduo:

Specie											TOT	TOT
Classe diametrica	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc	n.	mc
15												
20												
25												
30												
35												
40												
45												
50												
55												
60												
65												
70												
75												
TOTALE												
Stanghe												

Ai fini commerciali la massa ricavabile viene valutata in linea approssimativa come segue:

ASSORTIMENTI RITRAIBILI	mc	q.li
Misure normali		
Botoli		
Travature e sottomisure		
Imballaggio		
Assortimento unico		
Legna da ardere		
TOTALE		

Per gli Enti si riporta l'analisi approssimativa del prezzo di macchiatico del legname ritraibile dal lotto boschivo in esame:

ANALISI PREZZO DI MACCHIATICO	Legname da opera	Legna da ardere
ATTIVO: prezzo mercantile franco strada		
PASSIVO: spese di lavorazione trasporto, oneri assicurativi, utile d'impresa, IVA ed oneri vari		
PREZZO DI MACCHIATICO		

corrispondente, per l'intera massa assegnata al taglio, nel caso di vendita **a corpo** nel ceduo a €

PRESCRIZIONI

1. E' proibito utilizzare legname, legna od altri prodotti non assegnati col presente verbale, nonché danneggiare le piante circostanti ed il novellame.
2. Il segno del martello posto al piede della pianta deve rimanere ben visibile e non deve essere alterato o distrutto, al fine di poterlo ben riconoscere in occasione di qualsiasi controllo.
3. Le nuove matricine (allievi) da riservare al taglio dovranno essere scelte fra le piante provenienti da seme o, in mancanza, tra i polloni più sani, meglio sviluppati e più robusti, ben conformati e meglio affrancati.
4. Il taglio dovrà essere eseguito rasente terra in modo comunque da non danneggiare la specchiatura della martellata e l'impronta del Martello Forestale.
5. Nel ceduo, inoltre, il taglio dei polloni non dovrà compromettere il ricaccio della ceppaia.
6. E' obbligatorio osservare i criteri e le raccomandazioni espressamente riportati sulla scheda n. _____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale a cui la presente tipologia di intervento fa riferimento.
7. E' ammesso uno scostamento in termini di massa prelevata o di superficie tagliata non superiore al 20% di quanto previsto dal presente progetto. Nel caso di impiego di gru a cavo, in tale scostamento deve essere fatta rientrare la massa legnosa derivante dall'apertura delle linee di esbosco.
8. Altre particolari prescrizioni per il taglio: _____

Per quanto non previsto nel presente documento, circa il taglio, l'allestimento e l'esbosco del materiale assegnato, si fa riferimento alle disposizioni contemplate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) e dall'allegato Capitolato Tecnico per le utilizzazioni nel caso di Enti.

Il presente Progetto di taglio ha solo valore ai fini dell'applicazione della Legge Forestale Regionale; non pregiudica diritti ed interessi di terzi, anche per quanto riguarda l'esatta indicazione dei confini della superficie da assegnare al taglio, di cui si rende garante il proprietario del fondo o il suo legale rappresentante.

Per l'istanza Progetto di taglio presentata, **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017, al punto 10.

Data _____

IL TECNICO COMPILATORE
(Timbro e firma)

(allegare copia di un documento di identità in corso di validità)

U.O. FORESTALE – SEDE DI _____

AUTORIZZATO IN DATA _____

con le seguenti prescrizioni:

IL DIRETTORE

Registrato al n° _____ del Registro delle Utilizzazioni boschive della U.O. FORESTALE _____

Registrato al n° _____ del Registro delle Utilizzazioni boschive del Comune di _____

Informativa sul trattamento dei dati personali:

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* - GDPR) "ogni persona ha diritto alla proiezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'Interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901,30123- Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità Organizzativa Forestale. Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 188, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'applicazione dell'art. 6 delle PMPF; la base giuridica del trattamento (artt. 6 e 9 del Reg. 2016/679/UE) è la seguente: trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, inoltre, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché in forma aggregata a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Le compaiono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. Il loro mancato conferimento impedirà all'U.O. Forestale di concludere l'istruttoria relativa alla specifica richiesta.

COMUNICAZIONE di ESBOSCO FORZOSO (art. 6 delle PMPF)
(a seguito di calamità naturali)³

Alla
Unità Organizzativa Forestale
Sede di _____
Indirizzo _____
Pec _____

Bosco non soggetto a pianificazione :

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ Provincia (_____)
in Via _____ n. _____ CAP _____ Tel. n. _____ e-mail _____
in qualità di : proprietario/titolare conduttore altro specificare _____
del bosco sito in Comune di _____ Località _____

Bosco soggetto a pianificazione :

Lotto boschivo denominato _____ ricadente nel
Piano di riassetto forestale di _____ Validità _____

DICHIARA

1. di procedere all'esbosco forzoso e se necessario all'abbattimento di soggetti pericolanti con carattere d'urgenza, a seguito dell'evento meteorologico del _____, nei seguenti mappali/particelle assestamentali:

Mappali/Particelle assestamentali					
Foglio	Sezione	Mappale/Particella	Superficie totale del mappale/particella (ha)	Superficie da esboscare (ha)	Anno ultima utilizzazione sulla stessa superficie

2. che l'intervento interessa un quantitativo di legname stimabile in _____ mc;
3. che l'esbosco verrà effettuato mediante

(dettagliare per quanto possibile la tipologia di esbosco)

³ La comunicazione di esbosco forzoso, necessaria ai fini della tracciabilità del legname sul mercato (Reg.UE 995/2010), va presentata qualora il materiale prelevato non sia destinato all'autoconsumo.

DICHIARA INOLTRE

4. che entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni di esbosco darà comunicazione dell'effettiva quantità di materiale prelevato.

Data _____

IL DICHIARANTE

Si Allega:

- Copia di un documento di identità in corso di validità
- Planimetria catastale
- Documentazione fotografica

U.O. FORESTALE – SEDE DI _____
 PRESA D'ATTO n. _____ del _____

eventuali osservazioni:

IL DIRETTORE/FUNZIONARIO DELEGATO

Informativa sul trattamento dei dati personali:

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) "ogni persona ha diritto alla proiezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'Interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901,30123- Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità Organizzativa Forestale. Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 188, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'applicazione dell'art. 6 delle PMPF; la base giuridica del trattamento (artt. 6 e 9 del Reg. 2016/679/UE) è la seguente: trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, inoltre, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché in forma aggregata a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Le compaiono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. Il loro mancato conferimento impedirà all'U.O. Forestale di concludere l'istruttoria relativa alla specifica richiesta.